

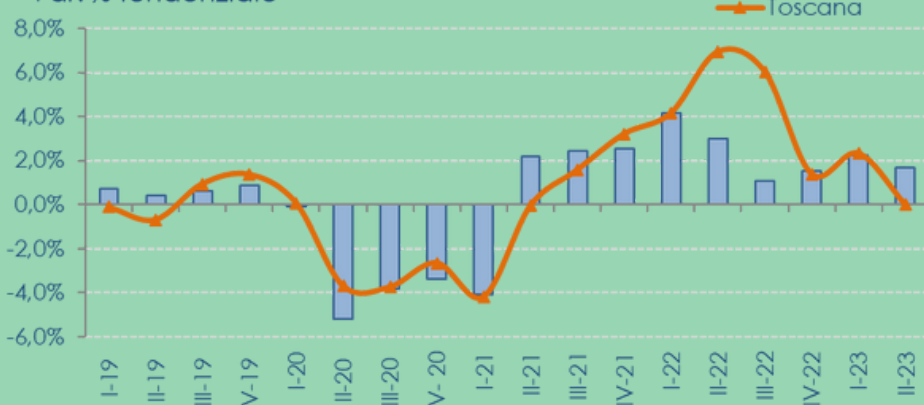
Il mercato del lavoro Toscana - Il trimestre 2023

I dati sul mercato del lavoro recentemente resi pubblici dall'Istat e relativi al secondo trimestre 2023, rilevano un quadro in frenata dopo un primo quarto dell'anno positivo sia in Toscana che nel contesto nazionale.

Nella regione il dato assoluto resta complessivamente stabile (1,6 milioni di occupati) e sempre più basso rispetto alle regioni di benchmark.

In termini relativi a fronte dello 0% della Toscana (+1,1% il dato semestrale), il Veneto sale al +5% (+4,3% dall'inizio dell'anno) mentre il Piemonte si attesta a +1,7% come la media nazionale. Più contenuti i risultati di Lombardia ed Emilia Romagna che nel complesso, dall'inizio dell'anno, segnano un +1,5%.

Gli occupati in Toscana e Italia
- Var. % tendenziale-



Occupati 15-89 anni

Dati in migliaia

	2021	2022
Italia	22.554	23.099
Piemonte	1.767	1.785
Lombardia	4.333	4.424
Veneto	2.081	2.145
Emilia Romagna	1.978	2.001
Toscana	1.546	1.618

	2021				2022				2023	
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II
Italia	21.832	22.576	22.884	22.924	22.737	23.253	23.131	23.277	23.250	23.647
Piemonte	1.730	1.761	1.783	1.795	1.761	1.792	1.791	1.797	1.781	1.822
Lombardia	4.232	4.324	4.356	4.418	4.365	4.439	4.407	4.486	4.463	4.475
Veneto	2.017	2.090	2.075	2.140	2.136	2.151	2.148	2.146	2.213	2.260
Emilia Romagna	1.931	2.004	2.016	1.962	1.965	2.004	2.009	2.027	1.999	2.029
Toscana	1.502	1.531	1.563	1.589	1.564	1.638	1.657	1.612	1.601	1.638

Quanto detto sopra trova riscontro nel **tasso di occupazione** che infatti, pur migliorando rispetto all'apertura dell'anno, si ferma al 69,8% superando di poco più di un punto percentuale Piemonte e Lombardia e di 8 punti la media nazionale.

Migliora il **tasso di disoccupazione** che, seppure resti tra i più alti delle regioni più vicine a noi, scende quasi di un punto percentuale in termini tendenziali.

Questo è in linea con il dato della **partecipazione al mercato del lavoro** misurata con il **tasso di attività** che, in Toscana, è in leggero rallentamento rispetto al 2022. Questo si spiega con la contrazione della forza lavoro dovuta alla possibile fuoriuscita di scoraggiati.

Tasso di occupazione (15-64)*

	2021				2022				2023	
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II
Italia	56,1	58,2	59,2	59,5	59,1	60,5	60,3	60,7	60,6	61,6
Piemonte	62,9	64,7	66,2	66,3	65,2	66,6	66,6	66,9	66,3	68,0
Lombardia	64,8	66,4	67,1	67,8	67,1	68,3	68,1	69,4	68,7	68,8
Veneto	63,5	66,2	65,7	67,4	67,3	67,7	67,8	68,4	70,1	71,6
Emilia Romagna	66,6	69,2	69,8	68,3	68,7	69,7	69,7	70,8	70,2	70,9
Toscana	63,4	65,3	66,7	67,1	66,2	69,5	70,2	68,6	68,0	69,8

* rapporto tra gli occupati di 15-64 anni e la corrispondente popolazione di riferimento

Tasso di disoccupazione (15-64)**

	2021				2022				2023	
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II
Italia	10,9	9,8	9,0	9,2	8,9	8,1	7,8	8,1	8,5	7,6
Piemonte	8,5	7,7	6,8	7,0	6,9	6,4	5,9	6,9	6,6	5,5
Lombardia	6,9	6,1	5,5	5,4	5,6	5,1	4,8	4,2	4,4	4,6
Veneto	5,8	4,9	5,4	5,4	5,1	4,1	3,5	4,3	4,6	4,2
Emilia Romagna	6,2	5,6	4,5	6,0	5,5	4,5	5,9	4,4	4,9	4,9
Toscana	9,4	7,6	7,3	6,6	7,4	6,2	4,8	6,1	6,3	5,4

** rapporto tra le persone in cerca di occupazione (15 anni e +) e la corrispondente forza lavoro

Tasso di attività (15-64)***

	2021				2022				2023	
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II
Italia	62,9	64,5	65,0	65,5	64,9	65,8	65,4	66,1	66,2	66,7
Piemonte	68,8	70,1	71,0	71,3	70,0	71,2	70,7	71,9	71,0	71,9
Lombardia	69,6	70,7	71,0	71,7	71,0	71,9	71,5	72,5	71,9	72,1
Veneto	67,4	69,6	69,4	71,3	71,0	70,6	70,3	71,4	73,5	74,7
Emilia Romagna	71,0	73,3	73,1	72,7	72,7	73,0	74,0	74,1	73,8	74,6
Toscana	70,0	70,7	71,9	71,9	71,4	74,1	73,7	73,0	72,6	73,8

***rapporto % tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione totale di quella stessa classe d'età

A livello settoriale, il generale rallentamento rilevato in apertura anno trova riscontro nella flessione del comparto industria e, soprattutto, delle costruzioni che frenano del 21% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

L'agricoltura, pur incidendo per solo il 3% sul sistema regionale, segna un incremento straordinario, mentre il commercio e gli altri servizi migliorano il livello occupazionale ma con tassi di crescita contenuti.

Come già detto, diversamente da quanto rilevato nelle precedenti analisi, nel secondo trimestre 2023 l'industria Toscana frena e registra un calo occupazionale dell'1,3%. Tra le regioni di benchmark solo la Lombardia rileva una performance peggiore; buoni invece i dati di Veneto e Piemonte.

Occupati in Toscana
(Variazioni %)

	2021		2022		SU 2021				SU 2022	
	2021	2022	2021	2022	I 2022	II 2022	III 2022	IV 2022	I 2023	II 2023
Agricoltura	-0,4%	-12,9%	-0,4%	-12,9%	-31,2%	-14,6%	-2,0%	-0,9%	35,8%	15,0%
Industria	3,2%	10,3%	3,2%	10,3%	13,7%	13,2%	7,9%	6,8%	6,1%	-1,3%
Costruzioni	-3,1%	5,4%	-3,1%	5,4%	6,9%	11,3%	1,9%	1,3%	0,5%	-21,4%
Commercio alberghi e ristoranti	-3,0%	8,8%	-3,0%	8,8%	9,4%	18,0%	7,5%	1,7%	8,7%	2,7%
Altri servizi	0,6%	1,5%	0,6%	1,5%	0,6%	0,8%	5,6%	-0,9%	-3,4%	1,8%
Totale	0,1%	4,6%	0,1%	4,6%	4,2%	7,0%	6,1%	1,4%	2,3%	0,0%

L'occupazione nell'industria in senso stretto

-Var. % tendenziale-

	2021		2022		SU 2021				SU 2022	
	2021	2022	2021	2022	I 2022	II 2022	III 2022	IV 2022	I 2023	II 2023
Italia	-0,4%	1,7%	-0,4%	1,7%	3,4%	2,1%	1,5%	0,0%	3,3%	2,6%
Piemonte	1,1%	-4,4%	1,1%	-4,4%	-1,1%	-5,4%	-2,9%	-7,8%	3,7%	9,4%
Lombardia	-0,6%	2,7%	-0,6%	2,7%	1,9%	6,5%	1,8%	0,9%	3,4%	-3,6%
Veneto	-1,4%	1,9%	-1,4%	1,9%	8,5%	-0,1%	3,8%	-3,8%	1,4%	8,5%
Emilia Romagna	2,1%	1,8%	2,1%	1,8%	2,7%	3,6%	0,0%	1,2%	5,8%	3,7%
Toscana	3,2%	10,3%	3,2%	10,3%	13,7%	13,2%	7,9%	6,8%	6,1%	-1,3%

Fonte: elaborazioni del Centro Studi Confindustria Toscana su dati Istat

CONTATTI

Sara Pucci

055-2773612

s.pucci@confindustria.toscana.it